

Piemonte, e dalla Contea di Nizza, a Levante; col Mediterraneo a Mezzodì; e col Rodano che la divide dalla Linguadocca, a Ponente. Ha quaranta miglia in circa di lunghezza da Levante a Ponente, e trenta di larghezza da Tramontana a Mezzodì.

Nella parte montuosa di questa Provincia l'aria è temperata, ma nelle valli calda all'eccesso, non meno che sulle spiagge del mare, dove ordinariamente per altro spira un vento fresco dalle nove o dieci ore della mattina, che continua fino a sera; ma quando soffia da Greco, porta seco vapori caldissimi.

I Fiumi principali sono il *Rodano*, il *Varo*, la *Duranza*, il *Verdon*, l'*Argens*, la *Sorga*, e il *Larc*.

Il *Rodano* che fu già descritto, bagna i confini Occidentali di questa Provincia. Il *Varo* nasce ne'monti che sono a Greco, e correndo meridionale, va a metter foce nel Mediterraneo tra Nizza e Antibo, e divide l'Italia dalla Francia. La *Duranza* forge nella parte Orientale del Delfinato, e corre per lo spazio di cento e più miglia a Libeccio, ed entrata poi nel fiume *Verdon*, e quindi tenendo il corso a Occidente, scende nel Rodano presso Avignone. La *Sorga* scorre per la Contea del Venessino, dove nasce, e andando verso Libeccio entra nel Rodano due leghe sopra d'Avignone. Le sue scaturigini mandano fuori acque in tal copia, che comincia ad es-